Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2023/2171(DEC)

24.1.2024

PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2022
(2023/2171(DEC))

Relatore per parere: Tomáš Zdechovský

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace del fatto che la Corte dei conti ("la Corte") abbia dichiarato legittime e regolari, sotto tutti gli aspetti rilevanti, le operazioni alla base dei conti annuali dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) per l'esercizio 2022; prende atto dell'osservazione della Corte sui ricorrenti tassi elevati di riporti in relazione alle attività operative, con 6,4 milioni di EUR (26 %) degli stanziamenti d'impegno disponibili per il 2022 che sono stati riportati al 2023; pone l'accento sull'osservazione della Corte secondo cui ricorrenti tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nella procedura di bilancio e nel ciclo di esecuzione del bilancio; prende atto della risposta della FRA, secondo cui il quadro specifico in cui opera rende difficile impegnare le spese operative all'inizio dell'esercizio ed è difficile evitare completamente i riporti; sottolinea che la FRA mantiene una buona esecuzione del bilancio con un risultato superiore al 99 % negli ultimi dieci anni;

2. prende atto con soddisfazione del fatto che la FRA fornisce assistenza nell'individuare le tendenze nei settori della lotta alla discriminazione e dell'intelligenza artificiale e contribuisce al miglioramento del processo legislativo e dell'attuazione, fornendo consulenza legislativa e politica su questioni quali i diritti dei minori, i diritti delle vittime, la lotta al terrorismo, la protezione dei dati, la lotta contro il razzismo, l'antisemitismo, le minoranze etniche, le persone LGBTIQ e altri gruppi vulnerabili;

3. riconosce la rapida reazione della FRA all'invasione russa dell'Ucraina, in quanto è stata una delle prime agenzie dell'UE presente alle frontiere, ha monitorato la situazione, ha elaborato una relazione e due bollettini e ha condotto un'indagine online; accoglie con favore la risposta tempestiva della FRA alle questioni emergenti in materia di diritti fondamentali, ad esempio attraverso gli orientamenti generali contenuti nella sua relazione sull'istituzione di meccanismi nazionali indipendenti per monitorare il rispetto dei diritti fondamentali alle frontiere esterne dell'UE, la fornitura di assistenza agli Stati membri dell'UE nell'istituire o rafforzare i meccanismi nazionali per monitorare il rispetto dei diritti fondamentali e l'istituzione di garanzie per assicurare l'indipendenza del meccanismo; ricorda che il diritto internazionale richiede un trattamento non discriminatorio per tutti i rifugiati;

4. accoglie con favore le continue iniziative della FRA volte a promuovere sinergie tra le agenzie dell'UE e il suo ruolo di coordinamento in una serie di iniziative con la rete di agenzie GAI, anche in materia di protezione dei dati e violenza di genere; rileva con soddisfazione la stretta cooperazione con l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), in particolare la copresidenza del forum consultivo di Frontex e la partecipazione in qualità di esperto in materia di diritti fondamentali alle riunioni del consiglio di amministrazione di Frontex; accoglie con favore l'organizzazione, per l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), Frontex e l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga

scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), di sessioni di formazione sui diritti fondamentali e sull'uso dei sistemi informatici nel settore delle frontiere e della sicurezza; si compiace della partecipazione ai lavori nel settore della sicurezza con l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol); accoglie con favore la cooperazione con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) per preparare il lavoro sul campo per la seconda indagine sulla violenza contro le donne;

5. osserva con soddisfazione che la FRA ha ampiamente superato i suoi obiettivi in materia di indicatori chiave di prestazione e ha mantenuto un elevato livello di soddisfazione delle parti interessate; accoglie con favore il fatto che nel 2022 la FRA abbia prodotto 28 pubblicazioni, 3 062 risultati di ricerca e 342 contributi scritti o verbali e abbia organizzato o co-organizzato 134 riunioni ed eventi, e che nei media si sia fatto riferimento alla FRA in 4 319 occasioni; prende atto con soddisfazione dell'accresciuta presenza sui social media nel 2022;

6. accoglie con favore l'elevato livello di soddisfazione delle parti interessate per le attività della FRA volte a promuovere la cooperazione nell'ambito della piattaforma dei diritti fondamentali nel 2022; apprezza il fatto che la FRA abbia organizzato una serie di eventi, tra cui il quarto dialogo sui diritti fondamentali con i giovani, nonché altri seminari e webinar per promuovere diritti, valori e libertà;

7. riconosce il ruolo svolto dalla FRA nel rafforzare le infrastrutture nazionali per i diritti umani, attraverso la cooperazione e la creazione di sinergie con le istituzioni per i diritti umani nonché i partenariati con le organizzazioni della società civile. prende atto dei suoi continui orientamenti nel settore dell'asilo e della migrazione, con revisioni periodiche destinate agli Stati membri in merito alle preoccupazioni circa il rispetto dei diritti fondamentali nell'ambito della migrazione; accoglie con favore il ruolo della FRA nel promuovere una narrazione basata sui diritti umani sviluppando comunicazioni efficaci, impegnandosi nello sviluppo di nuove applicazioni e strumenti digitali e riunendo gli attori attivi nel campo dei diritti umani per promuovere i valori e le libertà europei;

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	23.1.2024
Esito della votazione finale	+: 47 –: 9 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Magdalena Adamowicz, Abir Al-Sahlani, Katarina Barley, Pietro Bartolo, Theresa Bielowski, Patrick Breyer, Saskia Bricmont, Jorge Buxadé Villalba, Damien Carême, Patricia Chagnon, Lena Düpont, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Cornelia Ernst, Nicolaus Fest, Maria Grapini, Sylvie Guillaume, Andrzej Halicki, Evin Incir, Sophia in ‘t Veld, Patryk Jaki, Marina Kaljurand, Assita Kanko, Łukasz Kohut, Moritz Körner, Alice Kuhnke, Jeroen Lenaers, Juan Fernando López Aguilar, Erik Marquardt, Javier Moreno Sánchez, Maite Pagazaurtundúa, Diana Riba i Giner, Isabel Santos, Birgit Sippel, Vincenzo Sofo, Tineke Strik, Jana Toom, Milan Uhrík, Tom Vandendriessche, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Elena Yoncheva, Javier Zarzalejos
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Cyrus Engerer, José Gusmão, Beata Kempa, Leopoldo López Gil, Janina Ochojska, Anne-Sophie Pelletier, Bergur Løkke Rasmussen, Róża Thun und Hohenstein, Maria Walsh, Tomáš Zdechovský
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Andrus Ansip, Hildegard Bentele, Maria da Graça Carvalho, Marisa Matias, Caroline Nagtegaal

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

47	+
PPE	Magdalena Adamowicz, Hildegard Bentele, Maria da Graça Carvalho, Lena Düpont, Andrzej Halicki, Jeroen Lenaers, Leopoldo López Gil, Janina Ochojska, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Maria Walsh, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský
Renew	Abir Al-Sahlani, Andrus Ansip, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Sophia in 't Veld, Moritz Körner, Caroline Nagtegaal, Maite Pagazaurtundúa, Bergur Løkke Rasmussen, Róża Thun und Hohenstein, Jana Toom
S&D	Katarina Barley, Pietro Bartolo, Theresa Bielowski, Cyrus Engerer, Maria Grapini, Sylvie Guillaume, Evin Incir, Marina Kaljurand, Łukasz Kohut, Juan Fernando López Aguilar, Javier Moreno Sánchez, Isabel Santos, Birgit Sippel, Elena Yoncheva
The Left	Cornelia Ernst, José Gusmão, Marisa Matias, Anne-Sophie Pelletier
Verts/ALE	Patrick Breyer, Saskia Bricmont, Damien Carême, Alice Kuhnke, Erik Marquardt, Diana Riba i Giner, Tineke Strik

9	-
ECR	Jorge Buxadé Villalba, Patryk Jaki, Assita Kanko, Beata Kempa, Vincenzo Sofo
ID	Patricia Chagnon, Nicolaus Fest, Tom Vandendriessche
NI	Milan Uhrík

0	0

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti